

Ministero dell'Ambiente

Direzione per la Salvaguardia Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del
Mare
Direzione generale per la Salvaguardia Ambientale

Divisione III

Attenzione: Concessione D71 BR-EL e D149 BR-EL

Northern Petroleum

Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma

e p.c. : Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del Paesaggio e l'Arte Contemporanea
Via San Michele, 22
00153 - ROMA

Gentile rappresentante del Ministero dell' Ambiente,

Gentile rappresentante del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali

Gentile rappresentante del Ministero delle Attività Produttive

intervengo ai sensi dell' articolo 6, comma 9 della legge 8 Luglio 1986 n.349, che consente a ogni cittadino italiano di presentare in forma scritta le proprie osservazioni sui progetti sottoposti a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) e ai sensi del trattato di Aarhus. Quest' ultimo, recepito anche dall' Italia, afferma che le popolazioni hanno il diritto di esprimere la propria opinione su proposte ad alto impatto ambientale e che l' opinione dei cittadini deve essere vincolante.

Secondo la "Convenzione di Barcellona" l' obiettivo è quello di ridurre sia l' inquinamento che i rischi che derivano dall' esplorazione e dallo sfruttamento che sono alla base dei progetti di ricerca di idrocarburi sui quali gli Studi di Impatto Ambientale in questione si fondano. Tale Convenzione recita in relazione al fragile equilibrio del Mar Mediterraneo tutto: "Riconoscendo la minaccia rappresentata da inquinamento per l' ambiente marino, il suo equilibrio ecologico, le risorse e gli usi legittimi. Memore delle speciali caratteristiche idrografiche ed ecologiche e la sua particolare vulnerabilità di inquinamento". Questo è un invito esplicito, ripreso in più articoli della stessa Convenzione, alla totale diminuzione di operazioni inquinanti verso un miglioramento delle condizioni biologiche marine sia evitando di attuare attività del genere sia prevenendo e riducendo i danni legati ad esse in linea coi principi espressi dalla Convenzione suddetta di salvaguardia del patrimonio comune e di valori socio-culturali dell' intera Area Mediterranea.

Il progetto in esame dagli Studi di Impatto Ambientale non risulta in nessun modo coerente con gli strumenti normativi internazionali.

Roma 25 Luglio 2011

Giulia Principi